



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

OGGETTO: ESAME DELLA MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "PIU' UNITI PER BRICHERASIO" AVENTE PER OGGETTO: "SERVIZIO SCUOLABUS"

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di maggio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	No
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 37 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, richiama la mozione avente ad oggetto "Servizio scuolabus", presentata dal Gruppo consiliare "Più Uniti per Bricherasio" l'11/04/2023 e protocollata con il n. 3925;

IL SINDACO chiede di far proprio, nell'ambito dell'esame della presente mozione, quanto da costui spiegato in occasione dell'appena trascorso Consiglio comunale aperto in sessione straordinaria ai sensi dell'art 18 del vigente regolamento e lo consegna al Segretario comunale che lo acclude agli atti del presente verbale, per formarne parte integrante e sostanziale.

L'intervento del Sindaco reca quanto segue.

Molte parole sono state spese nei mesi scorsi riguardo la decisione da parte di questa amministrazione di sospendere a partire da settembre 2023 il servizio di scuolabus, decisione annunciata a gennaio ma maturata già a settembre 2022, quando la storica ditta concessionaria ha rinunciato a proseguire con il servizio in quanto le nuove politiche aziendali non lo ritenevano più economicamente sostenibile (a Bricherasio, come in altri comuni).

Tuttavia noi siamo qui come amministratori ovvero chiamati ad utilizzare le risorse comuni, sempre più scarse, a fronte di esigenze comuni, sempre più profonde e numerose, dovendo anche prendere decisioni, nell'immediato "impopolari", dicendo di no ad esigenze magari anche utili o comode per qualcuno ma che, in certi momenti, non ci si può permettere.

Le ragioni per tale scelta (ora a Bricherasio, negli anni scorsi a decine, centinaia di Comuni medio-piccoli in Italia ed anche nel pinerolese):

- tale servizio in questo momento non è più economicamente sostenibile (costi fra 40.000 e 50.000 euro annui, per ditta che fornisce il personale e che assicura ogni giorno il mezzo sostitutivo in caso di guasti, poi il carburante, bollo, assicurazione, manutenzione, revisione, cambi gomme ecc... a fronte di introiti quest'anno inferiori ai 4.000 euro, pertanto con una copertura dei costi ben inferiore al 10%. Per arrivare ad un tasso di copertura adeguato gli utenti vedrebbero moltiplicare per 7-8 o più volte la quota da pagare (teniamo presente che gli altri servizi scolastici, mensa e assistenza in mensa, sono organizzati per avere un tasso di copertura compreso fra il 90 ed il 100%).

Un dato fondamentale: ormai da diversi anni l'ente superiore competente, cioè CMTO (città metropolitana di Torino, ndr) non destina più alcuna risorsa per sostenere i Comuni sul fronte dell'ambito scolastico (prima nell'ordine di circa il 50%): libri di testo, mensa scolastica, trasporto scolastico, rimane solo trasporto studenti disabili alle superiori.

- cuore della questione: queste risorse correnti non ci sono ma se anche faticosamente si potessero trovare, sarebbe corretto che tutte le poche risorse a disposizione per l'infanzia e l'istruzione vengano impiegate per questo servizio impedendo, di fatto, l'attivazione di altri servizi utili a fasce anche più ampie della popolazione? Mi spiego meglio: il servizio di scuolabus attualmente, se non consideriamo l'assistenza scolastica per alunni disabili, assorbe poco meno dell'80% delle risorse comunali per il settore scuola-infanzia.

E' da anni ad esempio - a parte la parentesi Covid - che ogni anno a giugno-luglio ci si ritrova con le famiglie a comunicare che i servizi di pre-post scuola non potranno partire perchè non potendo impegnare ulteriori risorse, si richiede la copertura prossima al 100% dei costi e dunque le famiglie non accettano di sobbarcarsi tali spese.

Qualche precisazione:

- il numero degli utenti è in continuo costante calo (dai circa 40-50 di qualche anno or sono agli attuali 20, di cui però solo 13/14 con un'applicazione rigorosa avrebbero potuto utilizzare il servizio in quanto residenti a Bricherasio e nelle aree identificate come frazionali e non come capoluogo, 13 sui circa 90 scolari residenti nelle frazioni, sui 315 studenti complessivi della scuola dell'obbligo di Bricherasio di cui 232 bricherasiesi) non perchè sia in calo significativo la popolazione scolastica, almeno non a Bricherasio, ma perchè, presumo, la società è cambiata

(poche famiglie contadine che non si muovono dalla residenza, necessità di aspettare alla fermata...)

- non è corretto dire che le famiglie utenti dello scuolabus siano quelle geograficamente più svantaggiate in quanto questo mezzo già da molti anni non percorre più per motivi logistici e di sicurezza (impossibilità di manovrare, impossibilità di svolgere il servizio in tempi ragionevoli...) tutta l'area collinare dove risiedono effettivamente le famiglie più lontane dal centro storico

Proposte di servizi scolastici per l'a.s. 23/24 (nelle prossime settimane arriveranno tramite registro elettronico a tutte le famiglie, con adesioni entro metà giugno circa):

- oltre ai soliti servizio mensa ed assistenza in mensa (per le sezioni A-C delle medie, in cui gli insegnanti non svolgono tale assistenza)

- usare parte delle risorse ricavate dal risparmio sullo scuolabus per proporre prescuola dalle 7.30 ed un doposcuola fino alle 17.30 ad un costo certo e ragionevolmente sostenibile, nell'ordine di 1.5 euro/ora - ci sono già diverse manifestazioni d'interesse solo fra i bambini neoiscritti ai primi anni) per tutti i 3 ordini (fatto che in parte potrebbe già rispondere alle esigenze di molte famiglie, tenendo presente che attualmente il 28% bambini e ragazzi in età scolare residenti a Bricherasio non vanno a scuola a Bricherasio ed analogamente il 26% dei frequentanti a Bricherasio non sono bricherasiesi; circa 12% alla primaria, 43% alle medie).

- avanzare delle proposte nuove sulla mobilità scolastica:

- Incentivazione dell'auto condivisa (car pooling scolastico pre-organizzato, stabile ed incentivato): ci siamo confrontati con la realtà di decine di Comuni (perlopiù fra Lombardia, Veneto ed Emilia - es. Noale, Marostica, Este, Quinto Vicentino, Gussago ecc...) che l'hanno già proposta, spesso con ottimi esiti.

- pedibus (circa 40% dei bambini della primaria risiedono sulla direttrice Via Vittorio Emanuele II, Via Daneo, Via Giretti, area campi sportivi, Str.le Torre Pellice) per cui c'è la volontà dell'Istituto scolastico di provare a proporlo come progetto d'Istituto che però richiederebbe numerosi genitori volontari disponibili, tutti i giorni

Il Presidente, quindi dà la parola al presentatore o al primo firmatario, il quale deve illustrare la questione nel tempo di dieci minuti ed ha tre minuti per la replica;

Sentito il cons. FALCO Mauro che dà lettura della mozione.

PREMESSO CHE

-in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso, il gruppo di minoranza è venuto a conoscenza dell'intenzione della maggioranza di sopprimere, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, il servizio di scuolabus sino ad oggi garantito dal comune alle famiglie dei ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie di Bricherasio; a tal fine nel predisporre il bilancio di previsione veniva ridotto lo stanziamento annuale previsto per il servizio in questione di circa il 50%, stante la necessaria copertura del servizio solo fino a metà del 2023 (fine dell'anno scolastico 2022/2023).

-il gruppo di minoranza Più Uniti per Bricherasio, in sede di discussione del bilancio di previsione, criticava la scelta della maggioranza, evidenziando come il servizio scuolabus, pur costoso, fosse di grande rilievo per la comunità tutta, e di primaria importanza per garantire a tutti i giovani bricherasiesi l'accesso all'istruzione in condizioni di parità; veniva altresì rilevato che tale soppressione andava in danno prevalentemente alle famiglie residenti nelle frazioni, aggravando una già fisiologica disparità di condizione all'interno della comunità.

-il sindaco ribadiva la natura definitiva della scelta, evidenziando come la decisione fosse stata determinata (prevalentemente) dal costo del servizio posto a carico del Comune, ritenuto dall'attuale amministrazione troppo elevato.

-le motivazioni non venivano ritenute sufficienti dal gruppo di minoranza.

-per tale ragione, il gruppo di minoranza Più Uniti per Bricherasio votava contro al bilancio di previsione, che veniva pertanto approvato con i soli voti del gruppo di maggioranza.

CONSIDERATO CHE

-le motivazioni poste alla base della soppressione non sono condivisibili: il solo costo elevato non può giustificare la soppressione di servizi pubblici relevantissimi per la popolazione, soprattutto laddove il bilancio consenta di mantenere detti servizi senza rischio alcuno per la tenuta finanziaria del Comune, come nel caso di cui si discute.

-si ritiene che non siano state adeguatamente vagliate opzioni alternative che consentano il contenimento dei costi ed il mantenimento del servizio.

-la decisione è stata contestata dalla popolazione attraverso una petizione che ha avuto notevole riscontro in termini numerici e che ha coinvolto tutti i cittadini, fruitori o meno del servizio, a significare il rilievo collettivo del tema in questione.

-si ritiene pertanto che la decisione vada rivista, con ripristino del servizio.

-in ottica di massima collaborazione, il gruppo consigliere di minoranza si rende disponibile sin d'ora a valutare, unitamente alla maggioranza ed in sede di apposita commissione aperta anche ai rappresentanti dei cittadini firmatari della petizione, possibili soluzioni tese all'efficientamento del servizio. Tale disponibilità è tuttavia subordinata al preventivo pieno ripristino del servizio alle condizioni antecedenti la sua soppressione: solo prendendo atto dell'importanza del servizio scuolabus (il quale deve essere mantenuto, anche a fronte di un costo elevato) sarà poi possibile discutere con serietà di possibili soluzioni di efficientamento.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA

La Giunta Comunale ed il Sindaco

1) al ripristino del servizio di scuolabus

2) alla modifica del bilancio di previsione con stanziamento delle somme necessarie a far fronte alla maggior spesa

Bricherasio, li 11 aprile 2023

Mauro Falco, Alessandro Vergnano, Antonio Granata, Daniela Chiappero

Successivamente il Sindaco lascia la parola ai consiglieri.

Sentiti:

il cons. GRANATA A. il quale dichiara di essere amareggiato per la decisione presa ed invita l'amministrazione a rivedere la propria scelta. Ricorda, tra le altre cose, che in sede di campagna elettorale, l'obiettivo manifestato dall'amministrazione era proprio quello di ottimizzare il servizio, ma con questa decisione si sta andando dalla parte diametralmente inversa. Sostiene che prima occorre vedere insieme una eventuale ulteriore soluzione: la decisione dell'amministrazione è stata chiusa, non condivisa, anche non dando risposte ancorché sofferta, senza neanche la possibilità di cercare di risolvere il problema in maniera alternativa; è un servizio essenziale che deve essere garantito. Prosegue, dichiarando che il servizio soppresso è molto sentito dalla cittadinanza, molta gente sta iscrivendo i propri figli in altre scuole che garantiscono il servizio e questo costituisce un grave impoverimento del paese, della comunità. Dichiara massima apertura verso l'ipotesi dell'amministrazione volta a cercare un'altra soluzione.

Il cons. VERGNANO A. dichiara che la posizione della maggioranza è chiara, ma il tentativo principale è di convincere l'amministrazione: la soppressione avrebbe un impatto concreto verso la collettività. Dichiara che allo stato attuale chi lavora tende a portare i propri figli dove lavora; peraltro, un'aggravante è la circostanza che non ci sono altri elementi aggregativi per la cittadinanza. La possibilità è di garantire comunque il servizio anche se il costo è elevato: la decisione ultima, dichiara, non è solo del sindaco, ma di tutto il consiglio comunale: chiede a ciascun consigliere se è d'accordo con questa soluzione: questo territorio sta subendo tagli sostanziali di servizi, si parla di sanità, di giustizia, ma anche questo servizio penalizza

ulteriormente il territorio tanto più che è una decisione assunta dalla presente amministrazione locale. Sa che il *car pooling* non ha futuro, è una proposta, anche se alternativa, fatta solo oggi, ma non è sostenibile, non ritiene che possa sostituire il servizio pubblico. Sì, dice, è previsto un incentivo, certamente, ma è del tutto inadeguato: anche se il comune aiuta, in ogni caso oggi si discute della soppressione di un servizio, che non sarà sostituito da un altro servizio, dopo 50 anni. Quindi, è rimessa alla scelta di ciascun amministratore presente in questo consesso la scelta di abolire o no un servizio attivo da 50 anni e che quasi certamente non sarà più ripristinato.

Il cons. FALCO M. dichiara che al precedente consiglio si parlava del fatto che il Comune di Bricherasio aveva aderito ad un patto tra i sindaci di efficientamento energetico e di risparmio di energia, volta alla riduzione degli sprechi, questo è del tutto contrario rispetto all'obiettivo proposto dall'amministrazione in sostituzione del servizio scolastico. Ribadisce che lo sport e le attività sociali necessitano di massima importanza.

LA Cons. MANZI C. dichiara che se fosse stata in minoranza, avrebbe fatto la stessa cosa dei Colleghi solo che il dibattito attuale non è stato costruttivo ma totalmente, distruttivo, in quanto alla presenza di consiglieri che prendevano la parola, alcuni consiglieri, in totale e assoluta mancanza di rispetto, ridevano in faccia all'impegno posto dai colleghi che parlavano presentando un progetto in cui credevano e credono tuttora, quindi ribadisce che il presente incontro non è stato minimamente costruttivo ma distruttivo.

La cons CHIAPPERO D. dichiara che si è arrivati qui con gli animi già esacerbati, sono stati innalzati muri che oggi non sono stati scalfiti ma una maggiore condivisione avrebbe evitato anche situazioni poco rispettose come sostiene la cons. MANZI. Vuole dire che la situazione vissuta ha portato a questa condizione, di animi caldi: non vi era l'intenzione di portare la cittadinanza a questo, soprattutto perché molti presenti non fanno questo lavoro o non sono totalmente in grado di conoscere le questioni che investono l'ente. Il fatto che si debba arrivare ad un consiglio aperto a dare dei dati che si potevano ottenere in altra maniera, ha determinato questa mancanza di comunicazione e coinvolgimento della popolazione e questi atteggiamenti poco rispettosi.

Il cons. VERGNANO A. non è d'accordo su quanto dichiarato dai colleghi sul modo poco rispettoso in cui si è svolta la serata: dichiara che i confronti pubblici restano tali e non sono mai rivolti alla persona ma semmai al ruolo; mai si sono alzati i toni ed è chiaro che il tema è molto sentito e quindi ha richiesto una maggiore partecipazione: non si è travalicata la civiltà.

La cons. MANZI dichiara che non è stata proposta alcuna alternativa diversa: è stata presa una decisione dall'amministrazione, ma in confronto vi è stata una sola e unica proposta: quella di riattivare il servizio di scuolabus.

Dopo ulteriore discussione,

Successivamente,

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di votare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8: BALLARI S., FALCO F., MERLO I., LISTINO F. TROMBOTTO A., MANZI C.,
MORERO V., BIANCIOTTO D.,

Astenuti: /

DELIBERA

Di non approvare la presente mozione.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE